

Agorà. Incontro sugli scavi archeologici a Bova

Le antiche civiltà

Giovanna Nucera

"LE NOSTRE origini e civiltà antiche; l'importanza di scoprirle per sviluppare in ciascuno, insieme alla conoscenza il senso di appartenenza; le più recenti scoperte sulla storia dell'antichità neolitica e classica della provincia di Reggio, ed i risultati emersi degli scavi effettuati nella località di Bova sul territorio jonico, da esperti archeologi": sono stati questi gli interessanti argomenti di un convegno organizzato dal Circolo culturale l'Agorà, che ha avuto luogo presso il Chiostro della chiesa di San

Giorgio

al

corso.

L'incontro, ha avuto relatori d'eccezione conoscitori e studiosi di archeologia di notorietà internazionale, quali, il docente della Cambridge University John Robb, e Lin Foxall archeologa esperta di conoscenze sull'antichità classica, e docente presso la Pennsylvania University. Hanno inoltre partecipato, Sebastiano Stranges ispettore onorario dei Beni culturali ed ambientali, ed il presidente dell'associazione l'Agorà, Gianni

Aiello.

"E' questa, una delle tante iniziative realizzate dall'Agorà su base prettamente culturale com'è caratteristica dell'associazione, che si interessa di divulgare la conoscenza del nostro patrimonio storico ed artistico, quindi la cultura del passato", ha detto Gianni Aiello, aggiungendo: "Iniziativa che trovano ampia risposta nei nostri concittadini, e non solo, visto anche il numero di visitatori da ogni parte d'Italia ed oltre, registrati giornalmente sul nostro sito (www.circoloculturalelagora.it) segno che, l'utenza interessata, trova in noi un valido punto di riferimento d'informazioni in tema di scoperte e conservazione dei beni antichi". Sebastiano Stranges ha introdotto l'incontro spiegando il perché delle ricerche, ormai ultraventennali sullo studio della storia delle nostre zone, dicendo che, "gli studi sono stati fatti poichè vi era la necessità di cercare, stanchi d'incertezze e supposizioni, verità basate su risposte scientifiche, tradotte dagli esperti in dati pressochè certi". L'esperto d'archeologia, di storia dell'antichità dell'Europa neolitica e preistorica della fascia del mediterraneo centrale, John Robb, ha esposto nel suo intervento un'ampia tesi sui risultati degli scavi effettuati durante il "Progetto archeologico Bova Marina", nella zona dell'antica e greca "Vuà", oggi Bova. "Il progetto diretto da me e dalla collega Lin Foxall, in collaborazione con gli ispettori onorari della zona e con la Soprintendenza del Museo di Reggio Calabria, vede oggi la collaborazione di un nutrito gruppo di docenti e studenti provenienti da diversi atenei, inglesi, americani e canadesi, ed il nostro obiettivo, è scoprire la vera

storia, andando a ritroso nella preistoria, di Bova Marina", ha detto l'archeologo, poi così proseguendo: "Quando abbiamo iniziato a lavorare per questo progetto, nel '97, su invito della Soprintendenza archeologica della Calabria, le notizie che si avevano in campo, erano scarse e confuse. Adesso, dopo 8 anni di Campagna di scavi, siamo aumentati numericamente come "squadra" di collaboratori ed esperti; abbiamo già effettuato gli scavi di tre siti, e stiamo per iniziare a scavare nel sito in località San Salvatore di Bova marina. Oggi la zona costiera di Bova, per posizione naturale "luogo di frontiera" tra il territorio di Locri e quello di Reggio, è divenuta, in seguito all'attività del progetto, archeologicamente una delle più apprezzate, la cui preistoria è ritenuta importantissima".

"Un grande passo avanti per la Calabria meridionale" ha aggiunto l'esperto di civiltà antiche "che è stata a lungo, ed a torto, considerata 'zona vuota' sotto l'aspetto archeologico. Ma, la vera storia di un territorio si costruisce a lungo termine, e i risultati incoraggianti dei nostri scavi possono già dare risposta all'annosa domanda, "Calabria: zona marginale o zona culturale?".



25 luglio 2005

Reggio, sugli scavi di Bova

Relazioneranno gli studiosi John Robb e Lin Foxall

REGGIO CALABRIA - Il Circolo Culturale L'Agorà ha organizzato per oggi alle ore 19,30 presso il Chiostro del Tempio della Vittoria di Reggio Calabria un incontro avente come tema "Le nuove scoperte sulla storia dell'antichità neolitica e classica della provincia di Reggio. Scavi di Bova e Survey sul territorio jonico". Alla manifestazione relazioneranno l'ispettore onorario dei Beni culturali ed ambientali Sebastiano Stranges e due noti studiosi di fama internazionale: John Robb dell'Università di Cambridge e Lina Foxall dell'Università di Leicester. Nell'incontro verranno resi noti i risultati ottenuti durante la campana di scavi, grazie alla collaborazione sinergica degli atenei internazionali, con il supporto dei prestigiosi professori e della soprintendenza del Museo di Reggio Calabria ed i risultati della ricerca avranno il compito di dare nuovi elementi di lettura ed arricchire la storiografia del territorio.

Le scoperte sulla storia antica di Reggio

LUNEDÌ prossimo presso il chiostro del tempio della Vittoria, con inizio alle ore 19,30, si terrà un incontro sul tema: “Le nuove scoperte della storia dell’antichità neolitica e classica della provincia di Reggio Calabria. Scavi di Bova”